

Manifestazione di forza?

L'Azione Cattolica Italiana ha ormai gettato definitivamente la sua schiera. L'immagine del prete in bianco, che guida a passo di carica le sue squadre, che urla parole d'ordine militaristiche, che dà l'alto degli onori agli operai e cattolici con scritte difficilmente conciliabili con le tradizioni della nostra storia, resta nella memoria del popolo italiano come il simbolo di quel tipo di regime clerical-fascista che il governo di De Gasperi vorrebbe imporre ai nipoti di Mazzini e di Garibaldi, ai figli di Turati, di Amendola e di Gramsci.

Sappiamo che la cosa ha preoccupato molti, ha infastidito e disgustato quasi tutti. La stessa stampa di destra, ad eccezione di quella più direttamente legata al Vaticano, ha dovuto esprimere delle riserve. La verità è che ci siamo trovati di fronte ad una manifestazione che, sotto la copertura della religione e del culto si propone di esercitare una influenza politica di massa al servizio di determinate forze politiche, italiane e straniere, e che tale organizzazione è inquadrata dal clero cattolico, in violazione della legge.

Contro quale nemico i dirigenti dell'Azione Cattolica vorrebbero mobilitare la gioventù?

Qual è questa lotta e per la vita o per la morte? Il cui concreto ritorno da qualche tempo a questa parte in tutti i discorsi di Pio XII e che è stato formulato nella maniera più chiara proprio nei giorni delle adunate giovanili di Roma? Di fronte a questi interrogativi, o all'armonia ch'essi hanno suscitato nell'opinione pubblica italiana e mondiale, i sommi dirigenti della Azione Cattolica si sono rimessi a parlare, sul « chiudersi della lotta » e « manifestazione di forza », di amore, di precetti e di esercizi spirituali. Ma la gente ha incominciato a capire a qual genere di esercizi gli assistenti ecclesiastici dell'Azione Cattolica vorrebbero addestrare le loro organizzazioni, nel momento in cui i generali e i ministri dei paesi imperialisti si affannano anch'essi a dar l'alto degli onori alle loro organizzazioni di « manifestazione di forza », di amore, di precetti e di esercizi spirituali.

Precise, tremende, sono quindi le responsabilità che si sono assunte le autorità del Vaticano, dell'Azione Cattolica e del governo clericale di De Gasperi, che ha messo tutti i suoi mezzi a disposizione dei promotori delle parate di Roma. I pericoli che minacciano ancora una volta l'umanità sono tali, che ogni parola di odio e di divisione si riversa sul terreno dei rapporti internazionali, come un incoraggiamento ai fautori di guerra, come un nuovo passo verso la catastrofe. Anche questo è stato capito da molti, in questi giorni.

Sin dalle sue origini l'Azione Cattolica si è occupata di fini politici ben più che religiosi. La Chiesa non avrebbe evidentemente atteso fino al 1908 per difendere i suoi « interessi » in mano ai giovani cattolici italiani se si fosse trattato soltanto di interessi spirituali, di questioni di culto e di dottrina.

Dalla difesa del potere temporale dei papi, intorno al quale « occorreva » ai cattolici italiani il privilegio sociale e dell'ossessivo « onore culturale », si arriva così alla mobilitazione attuale di decine di migliaia di giovani, la cui aspirazione fondamentale è quella di lavorare non è diverso da quella di tutto il popolo italiano, intorno ad una classe dirigente che ha perduto ogni senso di dignità nazionale, che preferisce l'eventualità di una guerra agli ordini degli imperialisti americani ad una politica democratica e repubblicana di riforme e di giustizia per i lavoratori, che non ha più fiducia nelle proprie capacità e vede soltanto nel divismo del fascismo, attuale e nella repressione della polizia la propria salvezza.

Se è questo quel che ha voluto dire Manlio Lupatini, quando ha indicato nelle adunate di Roma il « compromesso del liberalismo », si accomodi pure.

Ma si tratta davvero di una « manifestazione di forza »?

A noi sembra che abbiano visto più chiaro, tutto sommato, quei « cattolici reazionari » e quei « socialisti » che, per un istante, si sono sentiti « tirare il cuore », al passaggio delle squadre in barchi verdi, solo perché, nel loro istinto di classe, hanno intravisto la possibilità che le stesse strade e piazze di Roma e d'Italia si possano un giorno riempire di centinaia di migliaia di lavoratori — giovani e adulti, operai, contadini e intellettuali, cattolici, socialisti, comunisti, democratici — in lotta per la libertà e per la pace. « E i barchi verdi potrebbero allora diventare fazzoletti rossi, bandiere rosse », piagnucolano sul *Tempo* i difensori degli artieri, dei banchieri, dei mercantili.

Proprio così. Il numero non basta, se l'idea che muove le masse non è quella della libertà, della pace, del progresso, del socialismo. Lo abbiamo visto ieri, dopo altre adunate, e lo rivediamo oggi, quando i giovani d'Italia non vogliono guerre, non vogliono crociate. Questa è la nostra forza, la forza del partito della classe operaia. Per questo noi invitiamo i giovani a unire tutte le loro energie contro questo governo, che mette in pericolo con la pace tutte le conquiste politiche e sociali del nostro popolo. La strada potrà essere più lunga, più difficile, più angusta — e in ciò va vista la responsabilità più grave del Vaticano e della Chiesa in questo momento. Ma anche dalla gioventù che voi volete dividere e fanatizzare nel nome del socialismo, noi il nostro fianco i nemici giurati della guerra, i difensori dei poveri e degli sfruttati, i campioni della libertà e del socialismo.

ANDRÉ DOMINI

ULTIME L'Unità NOTIZIE

IL PROGETTO FANFANI CONTRO I SINDACATI

La battaglia per il collocamento è stata iniziata ieri al Senato

Commosa commemorazione del compagno Rossi - Intolleranza d. c. per una votazione contraria alla tesi del governo

Il Senato ha ripreso ieri alle 16 i suoi lavori, dopo un mese di ferie all'indomani del progetto Fanfani sul collocamento della mano d'opera.

Prima che si inizi la discussione il presidente Bonomi commemorò il segretario Giuseppe Rossi, ricordando la vita di lotta e di sacrificio del parlamentare comunista, condannato ai lavori forzati per aver rifiutato di aderire alla legge del governo.

Il compagno BARDINI prende la parola per ricordare il compagno Rossi con grande commovente e meriti del glorioso Estinto, che dedicò tutta la sua vita alla difesa della classe lavoratrice. Incurante della sua salute rimase al suo posto di lavoro, finché non fu colto da un infarto, che lo portò a una morte improvvisa.

DE GASPERI si assiepa a nome del governo. A nome dei rispettivi gruppi pronunciano brevi parole MARIOTTI (PSI), SOLI (DC), CONTI (PRI), GHIARDI (PSLI).

Sono le 17 quando viene annunciata la presentazione del progetto Fanfani sulla condotta « riformista » dell'edilizia, con la richiesta dell'urgenza. Il Senato dedica oltre un'ora alla discussione sull'opportunità di votare l'urgenza o no. Le sinistre sono contrarie all'urgenza per evitare che si intralci la discussione sui bilanci, per i quali si genererà procedure ad ogni tentativo di varare una legge. I cristiani pretendono ripetere la votazione di bilancio, ma il governo, che ha il setole appeso che naturalmente si ribella all'assurda pretesa di un'urgenza, si oppone. Il governo, che ha il setole appeso che naturalmente si ribella all'assurda pretesa di un'urgenza, si oppone.

BITTOSI illustra la sua pregiudiziale contro il mondo del lavoro. La Costituzione prevede la creazione di un Consiglio Nazionale per l'« Economia » e il lavoro, che ha messo tutti i suoi mezzi a disposizione dei promotori delle parate di Roma. I pericoli che minacciano ancora una volta l'umanità sono tali, che ogni parola di odio e di divisione si riversa sul terreno dei rapporti internazionali, come un incoraggiamento ai fautori di guerra, come un nuovo passo verso la catastrofe. Anche questo è stato capito da molti, in questi giorni.

IL IL CONGRESSO HA CONCLUSO I LAVORI A BARI

Tutti i portuali italiani rimangono uniti nella CGIL

Un milione di lire recato ad Andria dai congressisti per le vittime di Scelba - Il compagno De Stefano confermato Segretario responsabile

BARI, 15. — Si sono conclusi a Bari ora questa sera i lavori del Congresso nazionale dei lavoratori dei porti.

Dopo le conclusioni del compagno Marino De Stefano, riconfermato dal Congresso alla carica di segretario, il delegato democristiano ha approvato la mozione conclusiva che riafferma l'unità sindacale di tutti i lavoratori portuali italiani in una grande famiglia della CGIL.

La mozione prosegue elencando tutte le rivendicazioni per le quali tutti i nuovi organi dirigenti di tutta la categoria è invitata a battersi con tutti i mezzi sindacali.

E' stato quindi approvato lo statuto federale e i passi alla elezione del nuovo Comitato Esecutivo, che è risultato composto dai delegati Arecco, Iacopini, Sarro, Maimone, Borin, Capriati e Fadda.

Al termine del Congresso, una delegazione di portuali si è recata ad Andria a portare la somma di un milione raccolta dai portuali italiani a favore dei condannati nel processo di Trani e delle vittime delle persecuzioni di Scelba.

La Confindustria si dichiara pronta a trattare con i vertici

Lo scorporo che doveva intendersi è stato sospeso

Lo scorporo generale dei vertici è stato sospeso.

La Confindustria si dichiara pronta ad iniziare le trattative per la stipulazione del contratto di lavoro e per la rivalutazione degli stipendi.

Gli statuti riuniti alla C.G.I.L. I rappresentanti dei dipendenti pubblici si sono riuniti a Bari ieri sera alla CGIL per stabilire le direttive della grande manifestazione del 22 settembre, e per preparare il manifesto da lanciare ai lavoratori ed al Paese.

L'HA DETTO IL PRESIDENTE CENTRALE FERDINANDO STORCHI

Dal Congresso delle A.C.L.I. non uscirà nessun nuovo organismo sindacale

Un allargamento dell'attuale organizzazione confessionale previsto solo nel lontano futuro

Il Congresso nazionale delle ACLI si è aperto nell'Aula Magna dell'Ateneo Lateranense. Numerosi fra i delegati i sacerdoti. Presiede il cardinale Tettamanzi.

La categoria amatori: Genova-Reggio Emilia, 2 a 0; Forlì-Savona, 2 a 0; Bologna-Frosinone, 2 a 0.

La categoria amatori: Torino-Ravenna, 2 a 0; Forlì-Savona, 2 a 0; Bologna-Frosinone, 2 a 0.

La categoria amatori: Torino-Ravenna, 2 a 0; Forlì-Savona, 2 a 0; Bologna-Frosinone, 2 a 0.

La categoria amatori: Torino-Ravenna, 2 a 0; Forlì-Savona, 2 a 0; Bologna-Frosinone, 2 a 0.

La categoria amatori: Torino-Ravenna, 2 a 0; Forlì-Savona, 2 a 0; Bologna-Frosinone, 2 a 0.

La categoria amatori: Torino-Ravenna, 2 a 0; Forlì-Savona, 2 a 0; Bologna-Frosinone, 2 a 0.

La categoria amatori: Torino-Ravenna, 2 a 0; Forlì-Savona, 2 a 0; Bologna-Frosinone, 2 a 0.

La categoria amatori: Torino-Ravenna, 2 a 0; Forlì-Savona, 2 a 0; Bologna-Frosinone, 2 a 0.

La categoria amatori: Torino-Ravenna, 2 a 0; Forlì-Savona, 2 a 0; Bologna-Frosinone, 2 a 0.

Otto bilanci presentati al Senato

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Il Senato ha avuto ragione nel rifiutare la proposta di legge.

Violenze e azioni terroristiche nel territorio libero

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.

Il governo democratico chiederà all'O.N.U. di intervenire per far cessare la guerra civile.